CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Ufficio: AFFARI GENERALI 10/03/2015

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 31

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI PARERE LEGALE SULLA VALUTAZIONE DEI PRESUPPOSTI PER L'AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' «CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI - C.I.S. S.P.A. - IN LIQUDAZIONE - IN CONCORDATO PREVENTIVO»

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580;

VISTI i provvedimenti della Giunta Camerale n. 125 del 6 marzo 1995, n. 265 del 12 maggio 1995, n. 16 del 24 gennaio 2000, n. 28 del 29 gennaio 2001 e n. 3 del 13 gennaio 2004 con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale, n. 173 del 19 dicembre 2014, con cui si è provveduto all'assegnazione ai dirigenti della competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale anno 2015;

VISTO il provvedimento della Giunta camerale n. 239 del 18 dicembre 2014 con il quale la Camera di Commercio, con riferimento all'eventuale attivazione dell'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori della società «Centro Interscambio Merci e Servizi - C.I.S. S.p.A. - in liquidazione - in concordato preventivo», ha deliberato di acquisire un parere legale *pro veritate*, se possibile d'intesa con gli altri soci pubblici, Comune e Provincia di Vicenza;

RITENUTO di avvalersi di un legale particolarmente qualificato che dia la massima garanzia di autonomia e indipendenza di giudizio;

VISTO il curriculum dell'avv. Stefano Ambrosini, esperto di diritto fallimentare, societario, bancario e dei contratti commerciali, che dal 2005 ad oggi non solo ha rivestito la carica di commissario giudiziale in 30 concordati preventivi ma è anche professore ordinario di diritto commerciale e fallimentare presso l'Università Piemonte Orientale;

PRESO ATTO del preventivo del 20 febbraio 2015 trasmesso dall'Avvocato Stefano Ambrosini che comporta l'onere a carico della CCIAA di Vicenza di € 9.218,40;

TENUTO CONTO che la Provincia di Vicenza ha delle limitazioni normative nell'affidamento di incarichi esterni;

RITENUTO di affidare l'incarico per il parere d'intesa con il Comune di Vicenza;

PRESO ATTO che il Comune di Vicenza, con determina n. 231 del 20 febbraio 2015, ha affidato l'incarico all'Stefano Ambrosini;

APPURATO che l'incarico è conferito per un singolo caso con limiti temporali e di contenuti preliminarmente definiti e che non configura "attività di assistenza e consulenza giuridica, caratterizzata dalla sussistenza di una specifica organizzazione" per attivare la quale è necessario ricorrere "ad una procedura concorsuale di stampo selettivo" (Sentenza n. 2730/2012 del Consiglio di Stato);

VERIFICATO quindi che l'incarico non è generale, poiché non è collegato all'organizzazione e all'attività ordinaria dell'Ente camerale e che pertanto non è richiesta per la sua costituzione una procedura di evidenza pubblica;

VERIFICATO che nell'ente camerale non è stato costituito un ufficio legale;

TENUTO CONTO che l'art. 4 del «Regolamento per l'assegnazione di incarichi di collaborazione e di consulenza»¹, stabilisce che, in presenza dei presupposti, debitamente motivati, «Sono esclusi dall'applicazione della procedura comparativa i seguenti casi: (*omissis*) incarichi basati su un rapporto fiduciario o *intuitu personae*, ricorrendone i presupposti che devono essere illustrati e motivati nel provvedimento di assegnazione»;

CONSIDERATO che le risultanze del parere legale saranno recepite dalla Giunta camerale e in caso di verifica sulla sussistenza dei presupposti per l'esercizio dell'azione di responsabilità l'ente dovrà esprimere voto conseguente in Assemblea di C.I.S. ed attivare il contenzioso in qualità di socio;

VISTA la delibera del 15 febbraio 2005 n. 6/Contr/05 della Corte dei Conti avente per oggetto "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni delle legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)" e tenuto conto che il presente incarico rientra nelle categorie previste dai commi 11 e 42;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) che prevede all'art. 1, comma 173, che gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;

VISTO che il conto 325041 "Oneri incarichi di studi e consulenze soggetti a vincoli di legge" ha un limite e una disponibilità di € 7.448,00;

ACCERTATA la necessità di aumentare lo stanziamento di detto conto mediante va-

-

¹ Approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 245 del 19 settembre 2008.

riazione di budget dal conto 325059 "Oneri per mezzi di trasporto", anch'esso soggetto a limite di spesa con una disponibilità di € 12.516,00;

VISTO che la Circolare del Mise del 27 febbraio 2014 sull'applicazione del comma 322, art. 1 Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) precisa che "Le Camere di Commercio possono, nel rispetto del limite massimo complessivo di spesa consentito dall'applicazione degli obiettivi di contenimento alle singole tipologie di spesa individuate, effettuare variazioni in aumento in una tipologia di spesa compensata da variazioni negative, di pari importo, tra le altre tipologie di spesa";

TENUTO CONTO che la Circolare indica inoltre che il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato a verificare le corrette modalità compensative;

CONSIDERATA quindi la possibilità di effettuare la variazione di budget dal conto 325059 S100 "Oneri per mezzi di trasporto" al conto 325041 S400 "Oneri incarichi di studi e consulenze soggetti a vincoli di legge" di € 12.000,00;

CONSIDERATO che l'art. 12, 4° comma del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 di approvazione del regolamento di contabilità delle Camera di Commercio dispone che, qualora la variazione non comporti maggiori oneri complessivi, l'aggiornamento del budget direzionale sia disposto con provvedimento del Segretario Generale;

VERIFICATA la regolarità tecnico-amministrativa, la legittimità del presente provvedimento e preso atto che nulla osta alla sua adozione;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria, Dr. Michele Marchetto, in merito alla regolarità contabile del provvedimento;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del provvedimento;

DETERMINA

- di effettuare la variazione di budget dal conto 325059 S100 "Oneri per mezzi di trasporto" al conto 325041 S400 "Oneri incarichi di studi e consulenze soggetti a vincoli di legge" di € 12.000,00 con inerenza sul bilancio esercizio 2015;
- di affidare all'avv. Stefano Ambrosini l'incarico per redigere un parere legale in merito all'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della società «Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo»;
- di imputare l'onere di € 9.218,40 a carico del conto 325041, funzione istituzionale D, budget del Segretario Generale (S400), del bilancio esercizio 2015 ove esiste idonea disponibilità;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente sezione della Corte dei Conti ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) art. 1, comma 173.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan)

Il documento è firmato digitalmente dalla Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche